

# NEWSLETTER N. 2 ANNO II

Edizione Speciale

Le scadenze del D.Lgs. n. 175/2016 (T.U. PARTECIPATE)



Via Sistina n.48- 00187 Roma  
Tel. (+39) 06.69921687  
Fax. (+39) 06.32652774  
<https://www.aerre.com>  
Email: [segreteria@aerre.com](mailto:segreteria@aerre.com)

## Le scadenze

Come noto il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016, il c.d. **Testo Unico Partecipate**, attuativo dell'art. 18 della legge delega di riforma della pubblica amministrazione (la n. 124/2015, Riforma Madia).

All'interno del provvedimento, composto da 28 articoli ed un allegato, sono previste diverse scadenze, sia in capo agli Enti Locali Soci, sia in capo alle stesse società partecipate. **Di seguito una sintesi delle stesse suddivise per anni.**

### **Anno 2016:**

- Entro il **23 ottobre 2016** il MEF, sentita la Conferenza unificata, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, adotta un decreto in base al quale per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per ciascuna fascia andrà determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento. Compensi che non potranno comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico (cfr. **Artt. 26, comma 8 e 11 comma 6**).
- Entro il **31 dicembre 2016** le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del Testo Unico (23 settembre 2016), adeguano i propri statuti alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 (cfr. **Art 26, comma 1**)

### **Anno 2017:**

- Entro il **23 marzo 2017** le società miste di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 175/2016 (c.d. gara a doppio oggetto) adeguano i propri statuti alle disposizioni del Testo Unico (cfr. **Art 26, comma 1**);
- Entro il **23 marzo 2017** le società a controllo pubblico adeguano i propri statuti con riferimento alla disposizione di cui all'art. 11 comma 8 del Testo Unico (uscita dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti dai C. d'A.) (cfr. **Artt. 26 comma 10 e 11 comma 8**);
- Entro il **23 marzo 2017**, la Presidenza del Consiglio, su proposta del MEF, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, adotta un decreto per la definizione dei criteri in base ai quali, in luogo dell'amministratore unico previsto di norma nei C. d'A. delle partecipate, si potrà nominare un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero adottare uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile (cfr. **Art 11, comma 2**);
- Entro il **23 marzo 2017** gli Enti Locali effettuano la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie (cfr. **Art. 24, comma 1**);
- Entro il **23 marzo 2017**, le società a controllo pubblico eseguono una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (revisione straordinaria) (cfr. **Artt. 25 comma 1 e 24**);

- Entro il **23 settembre 2017** il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione (cfr. **Art. 20, comma 9**);
- Entro il **31 dicembre 2017** le società miste di cui all'art 17 del D.Lgs n. 175/2016 (c.d. "gara a doppio oggetto") adeguano i propri statuti alle disposizioni del Testo Unico (cfr. **Artt. 26 comma 1 e 17 comma 1**);

### **Anni 2018-2019:**

- Entro il **23 marzo 2018** gli Enti Locali alienano le partecipazioni non ammesse a seguito della revisione straordinaria di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 (cfr. **Art 24, comma 4**);
- Fino al **30 giugno 2018**, le società a controllo pubblico non possono (salvo deroga espressa) procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal decreto del Ministero del Lavoro (cfr. **Art 25, comma 4**);
- A partire dal **2018** (con riferimento al 2017), entro il **31 dicembre** di ogni anno, gli Enti Locali effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette (cfr. **Art 20, comma 1**);
- A partire dal **2018**, entro il **31 dicembre** di ogni anno, gli Enti Locali predispongono dei piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica (con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione) se a seguito dell'analisi dei cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 si riscontrano partecipazioni non ammesse ai sensi dell'art. 20 comma 2 del suddetto Decreto (cfr. **Art 20, comma 1**);
- Entro il **23 settembre 2019**, Unioncamere presenta alla struttura per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto che andrà istituita presso il MEF (art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016), una dettagliata relazione sullo stato di attuazione di quanto previsto all'art. 20 comma 9 del D.Lgs. n. 175/2016, ossia in merito alla cancellazione d'ufficio delle società da parte del conservatore del registro delle imprese (cfr. **Art 20, comma 9**);
- Entro il **31 dicembre 2019** le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016, evidenziando i risultati conseguiti e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 175/2016 e alla competente sezione di controllo della Corte dei conti (cfr. **Art 20, comma 4**).